

Abruzzo. La proposta della Uil Abruzzo sulle tasse regionali 2013 e 2014

La proposta della Uil Abruzzo sulle tasse regionali 2013 e 2014

2013: REINTRODURRE GLI SCAGLIONI e RIDURRE L'ADDIZIONALE IRPEF SUI REDDITI BASSI E MEDI

2014: SCONGIURARE AUMENTI GENERALIZZATI ma RIMODULARE L'ALIQUOTA A VANTAGGIO DEI REDDITI BASSI E MEDI

La situazione attuale dell'addizionale regionale IRPEF in Abruzzo è la seguente: i contribuenti abruzzesi hanno beneficiato in occasione delle dichiarazioni dei redditi di quest'anno, fatte sui redditi 2012, dell'**accordo del 30 novembre 2012** firmato da sindacati, imprese e Giunta Regionale con cui si riducevano l'addizionale Irpef (di 22 milioni), l'IRAP (di 16 milioni) e l'IRAP Agricoltura (di 2 milioni). L'aliquota dell'addizionale regionale Irpef scendeva dall'1,73% all'1,50 per lo scaglione di reddito fino a 15.000 euro e all'1,62 per lo scaglione di reddito fino a 28.000 euro.

Le quantità non sono tali da cambiare la situazione mostruosa del fisco italiano, ma **l'accordo dell'Abruzzo è il solo caso a livello nazionale in cui la riduzione dell'IRPEF, pagata da lavoratori e pensionati, sia stata considerata una priorità.**

Per i redditi 2013, siamo tornati, invece, all'aliquota secca dell'1,73%: niente scaglioni e niente riduzioni. Non possiamo accettare che l'accordo di riduzione delle tasse locali diventi una parentesi di un solo anno: bisogna renderla strutturale.

È pertanto urgente che **il Presidente Chiodi ottenga anche per il 2013 il via libera dal Tavolo di monitoraggio del Piano di rientro della Sanità**, per poter rinnovare l'accordo di riduzione dell'addizionale regionale Irpef, l'Irap e l'Irap agricoltura, possibilmente aumentando la quantità di tasse restituite a lavoratori, pensionati e imprese, con il progredire del risanamento dei conti della sanità.

Non basta. Bisogna anche concordare cosa accadrà nel 2014, quando le Regioni avranno la sciagurata possibilità di aumentare fino al 2,23% l'aliquota massima dell'addizionale regionale Irpef. Se l'aumento fosse generalizzato, il gettito medio pro-capite dell'addizionale regionale Irpef potrebbe passare in Abruzzo dagli attuali 363 euro a 489: 126 euro in più. Un'ipotesi da scongiurare, da subito.

La proposta della Uil Abruzzo sulle tasse regionali 2013 e 2014 è pertanto la seguente:

- Un nuovo accordo che anche per il 2013 riduca le tasse regionali, in misura uguale o maggiore rispetto al 2012.
- Un accordo in cui la Regione rinunci a partire dal 2014 ad aumenti generalizzati dell'addizionale regionale Irpef ma operi una rimodulazione, tassando al 2,23 lo scaglione di reddito più alto e riducendo ulteriormente la tassazione sui due scaglioni di reddito più bassi, mantenendo la parità di gettito. Non solo perché è giusto che il prelievo sia progressivo, ma anche perché è necessario restituire liquidità ai cittadini comuni affinché ripartano i consumi, condizione primaria per la ripresa dell'economia.

Su queste proposte, la Uil Abruzzo ha inviato una **richiesta di convocazione della Consulta del Patto per lo Sviluppo dell'Abruzzo.**

Pescara, 29 luglio 2013 **Per la Uil Abruzzo (Roberto Campo)**